Firmato digitalmente da:
Del Furia Luca
Firmato il 08/04/2025 17:22
Seriale Certificato: 3958964
Valido dal 28/10/2024 al 28/10/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Rozzano

Città Metropolitana di Milano

Regione Lombardia

Proponente

noovle

Oggetto

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL DATACENTER NOOVLE DI ROZZANO- INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 150 MWt

---

Titolo elaborato

Istanza Valutazione di Impatto Ambientale

Relazione paesaggistica semplificata

DIEFFE AMBIENTE
Consulenza e ingegneria
Via G. B. Pergolesi, 8 – 20124 Milano
Tel. 02 70005491 – Fax 02 70009022
E_mail: info@dfambiente.it
Web: www.dfambiente.it

Ing. LUCA DEL FURIA
Albo dell'ordine degli ingegneri della provincia al numero 18300

Relazione: P442_R044_2025 - R1 marzo 2025

Sommario

1. RICHIEDENTE 1
2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 1
3. CARATTERE DELL'INTERVENTO 1
4. DESTINAZIONE D'USO 1
5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA 1
6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO 2
7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO 2
8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE 10
9.a. PRESENZA DI IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs. 42/04, artt. 136 - 141 - 157). 15
9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (D.Lgs. 42/04 - art. 142) 15
10.DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO 15
11.DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA 16
12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA 17
13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO 17

PREMESSA

Pur non essendo l'intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica, il presente documento è stata predisposto - ai sensi dell'art.23 comma1 punto: *g-bis) la relazione paesaggistica prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006, o la relazione paesaggistica semplificata prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.*

Il documento contiene, per quanto applicabile al caso specifico, quanto previsto dal DPR 31/2017.

1. RICHIEDENTE

Noovle S.p.A.

☐ persona fisica

☒ società

☐ impresa

☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Ampliamento della potenza termica installata dei gruppi elettrogeni di emergenza a servizio dell'esistente Datacenter di Noovle S.p.A. in Comune di Rozzano (MI).

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale

☐ ricettiva/turistica

☒ industriale/artigianale agricolo

☐ commerciale/direzionale

☐ altro _____

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico

☒ area urbana

☐ area periurbana

☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☐ area agricola

☐ area naturale

☐ area boscata

☐ ambito fluviale

☐ altro _____

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura

☐ versante

☐ crinale (collinare/montano)

☐ piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio costa (bassa/alta)

☐ altro _____

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

☒ estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO);

☒ estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale;

☒ estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica.

Figura 1 – Localizzazione Datacenter (comune di Rozzano)

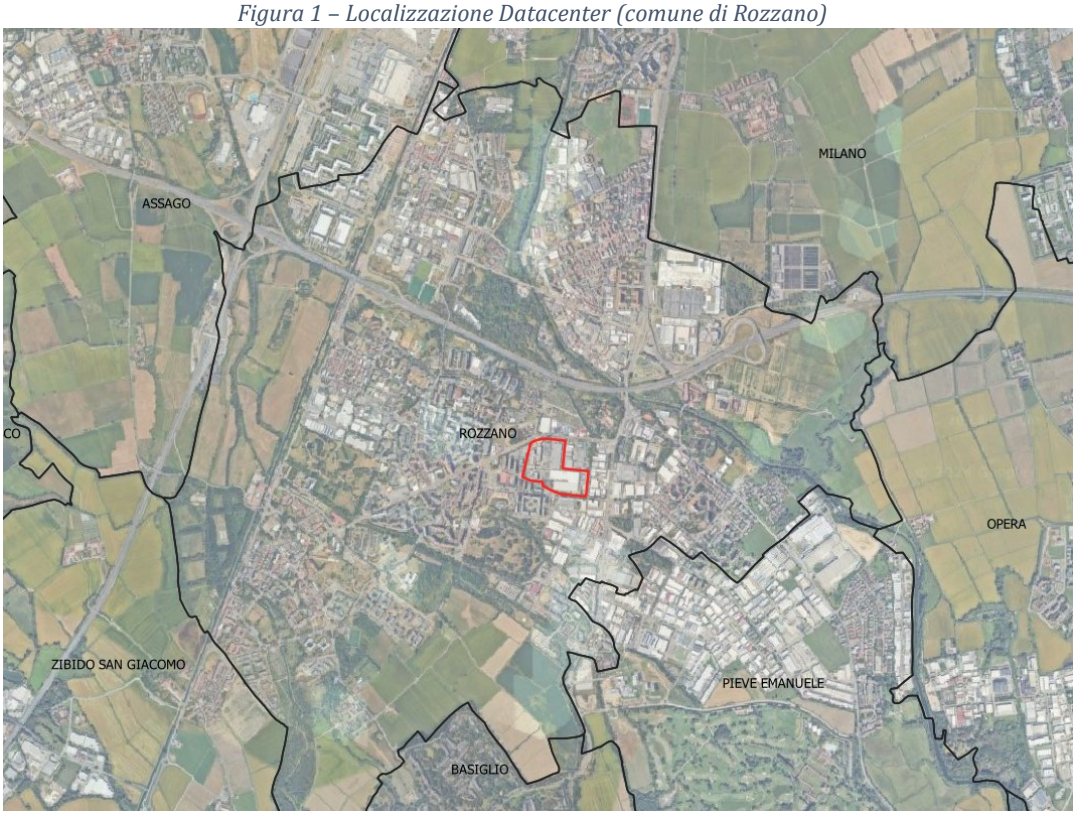


Figura 2 – Tavola PR1 del PGT di Rozzano – Classificazione del tessuto urbano consolidato → Tessuto urbano consolidato, a destinazione terziaria e direzionale (P4) senza vincoli insistenti sulle aree di pertinenza.

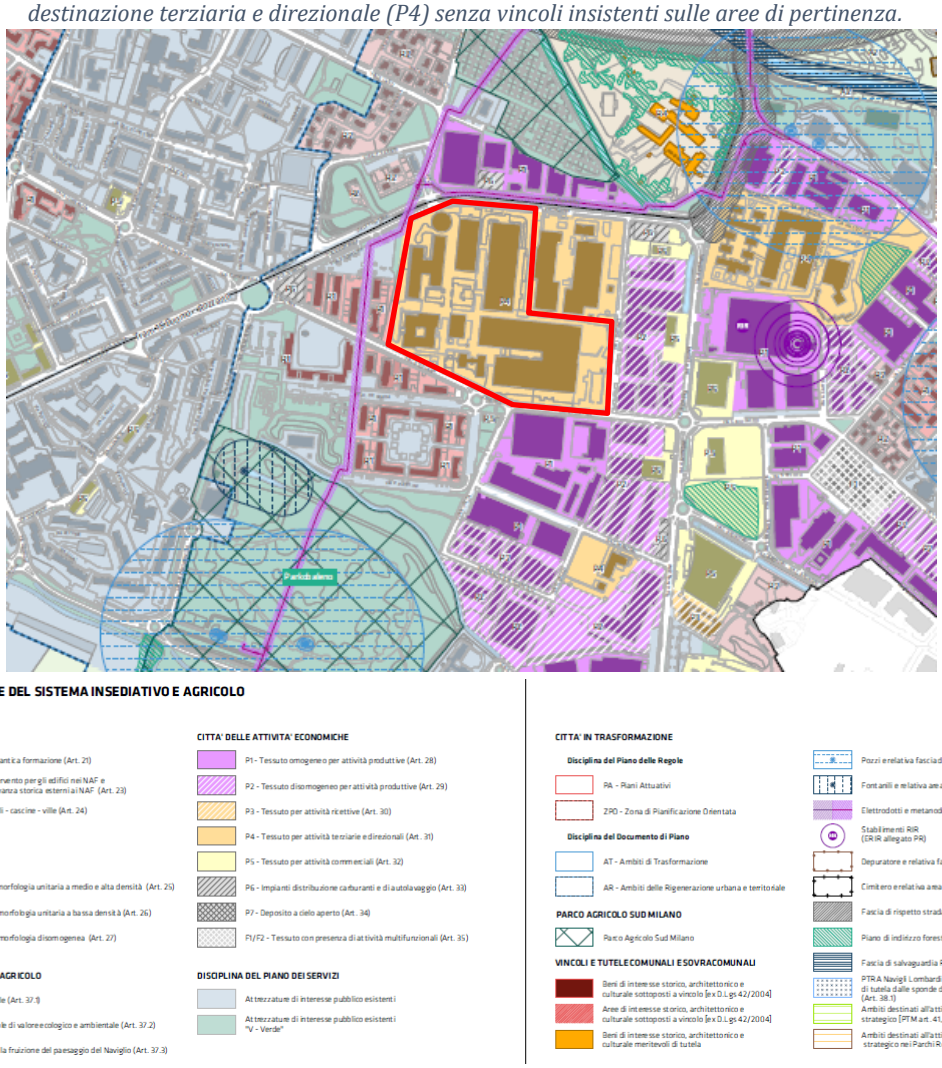
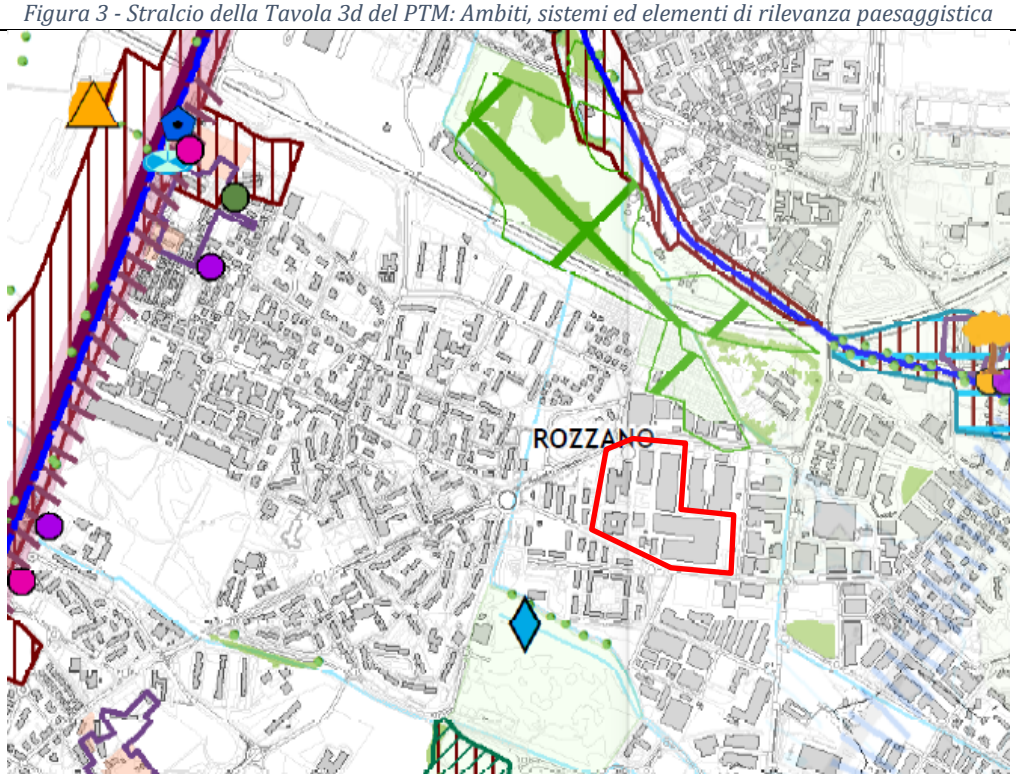


Figura 3 - Stralcio della Tavola 3d del PTM: Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica



AMBITI ED ELEMENTI DI PREVALENTE VALORE NATURALE

- Ambiti di rilevanza naturalistica [art. 48]
- Fasce di rilevanza paesistico fluviale [art. 49]
- Corsi d'acqua di rilevanza paesistica [art. 50]

Geositi [art. 51]

- Geologico - Stratigrafico
- Geomorfologico - Idrogeologico

AMBITI ED ELEMENTI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE

- Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica [art. 42]
- Ambiti di rilevanza paesistica [art. 52]

Sistema dell'idrografia artificiale e manufatti idraulici [art. 53]

- Canali
- Navigli storici
- Insediamenti rurali di interesse storico [art. 54]

Elementi del paesaggio agrario [art. 55]

- Fontanili attivi
- Fontanili semiattivi
- Manufatti idraulici
- Marcite [art. 55]

Siti e ambiti di valore archeologico [art. 56]

- Area a vincolo archeologico
- Area a rischio archeologico

Nuclei di antica formazione ed elementi storici e architettonici [art. 57]

- Nuclei di Antica Formazione definiti dai PGT Comunali [NAF]
- Nuclei di antica formazione prima levata IGM-1888
- Giardini e parchi storici
- Insediamenti rurali di rilevanza paesistica
- Architettura militare
- Architettura religiosa
- Architettura civile non residenziale
- Architettura civile residenziale
- Archeologia industriale

Sistema della viabilità storica-paesaggistica [art. 59]

- Tracciati guida paesaggistici
- Strade panoramiche
- Percorsi di interesse storico e paesaggistico
- Punti di osservazione del paesaggio lombardo
- Visuali sensibili del paesaggio lombardo

Luoghi della memoria storica [art. 60]

- Luoghi delle battaglie militari
- Località Capo Pieve
- Monastero/convento di fondazione anteriore al XIV secolo
- Grangia
- Mulino da grano o Pila da riso
- Sito UNESCO - Cenacolo Vinciano

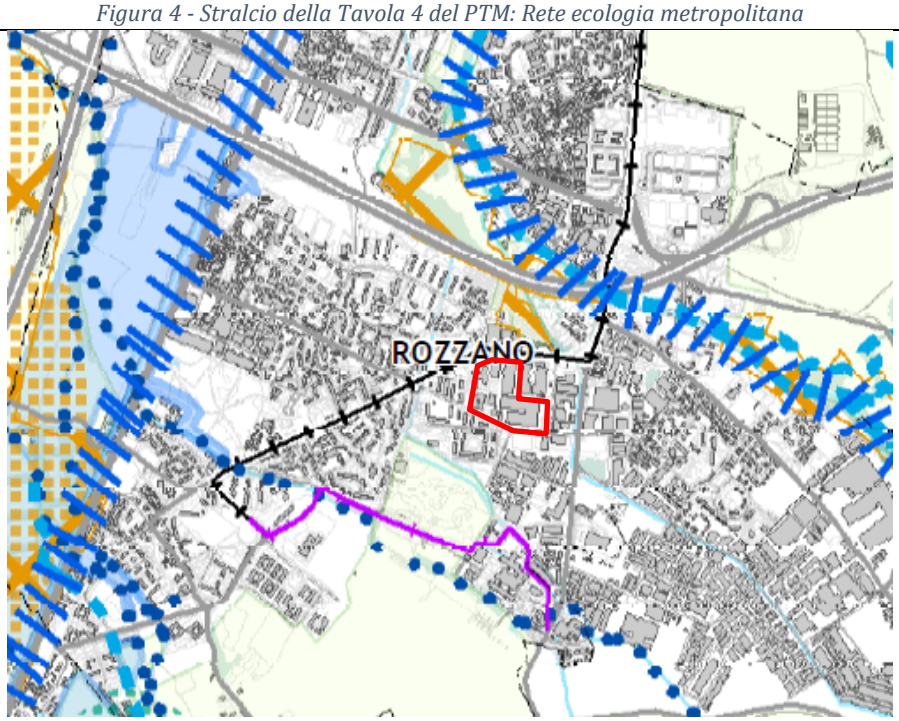
TUTELA E SVILUPPO DEGLI ECOSISTEMI E DELLE AREE PROTETTE

- Zone Speciali Conservazione (ZSC) e Siti Importanza Comunitaria (SIC) [art. 66]
- Zone di Protezione Speciale (ZPS) [art. 66]
- Aree boscate [art. 67]
- Filari e fasce boscate [art. 67]
- Stagni, lanche e zone umide estese [art. 68]
- Parchi Naturali istituiti
- Parchi Naturali proposti
- Riserve Regionali
- Parchi Regionali
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) [art. 70]

Alberi di interesse monumentale [art. 71]

- Alberi monumentali - L. 10/2013
- Repertorio degli alberi di interesse monumentale - PTCP 2014

Figura 4 - Stralcio della Tavola 4 del PTM: Rete ecologia metropolitana



ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA METROPOLITANA

- Matrice naturale primaria
- Fascia a naturalità intermedia
- Gangli primari [art. 62]
- Gangli secondari [art. 62]
- Corridoi ecologici primari [art. 63]
- Corridoi ecologici secondari [art. 63]
- Principali corridoi ecologici fluviali [art. 63]
- Corsi d'acqua minori con caratteristiche attuali di importanza ecologica [art. 63]
- Corsi d'acqua minori da riqualificare a fini polivalenti [art. 63]
- Direttrici di permeabilità [art. 63]
- Varchi perimetrati [art. 64]
- Varchi non perimetrati [art. 64]
- Barriere infrastrutturali [art. 65]
- Principali interferenze delle reti infrastrutturali in costruzione/progetto/previste con i corridoi ecologici [art. 65]
- Interferenze delle reti infrastrutturali in costruzione/progetto/previste con i gangli della rete ecologica [art. 65]

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

- Corridoi ecologici della RER
- Gangli della RER

AREE PROTETTE

- ZSC - Zone speciali di conservazione [art. 66]
- ZPS - Zone di Protezione Speciale [art. 66]
- Parchi Regionali
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale | PLIS [art. 70]
- Riserve Naturali
- Parchi Naturali istituiti e proposti
- Fascia 500m PTRA Navigli

INFRASTRUTTURE LINEARI

- Rete ferroviaria/metrotranviaria esistente
- Rete stradale esistente
- Rete ferroviaria/metrotranviaria in costruzione/progetto/prevista
- Rete stradale in costruzione/progetto/prevista

ALTRI ELEMENTI

- Aree boscate [art. 67]
- Stagni, laghe e zone umide estese [art. 68]
- Corsi e specchi d'acqua

Figura 5 - Tavola DP5 del PGT – Caratteri del paesaggio

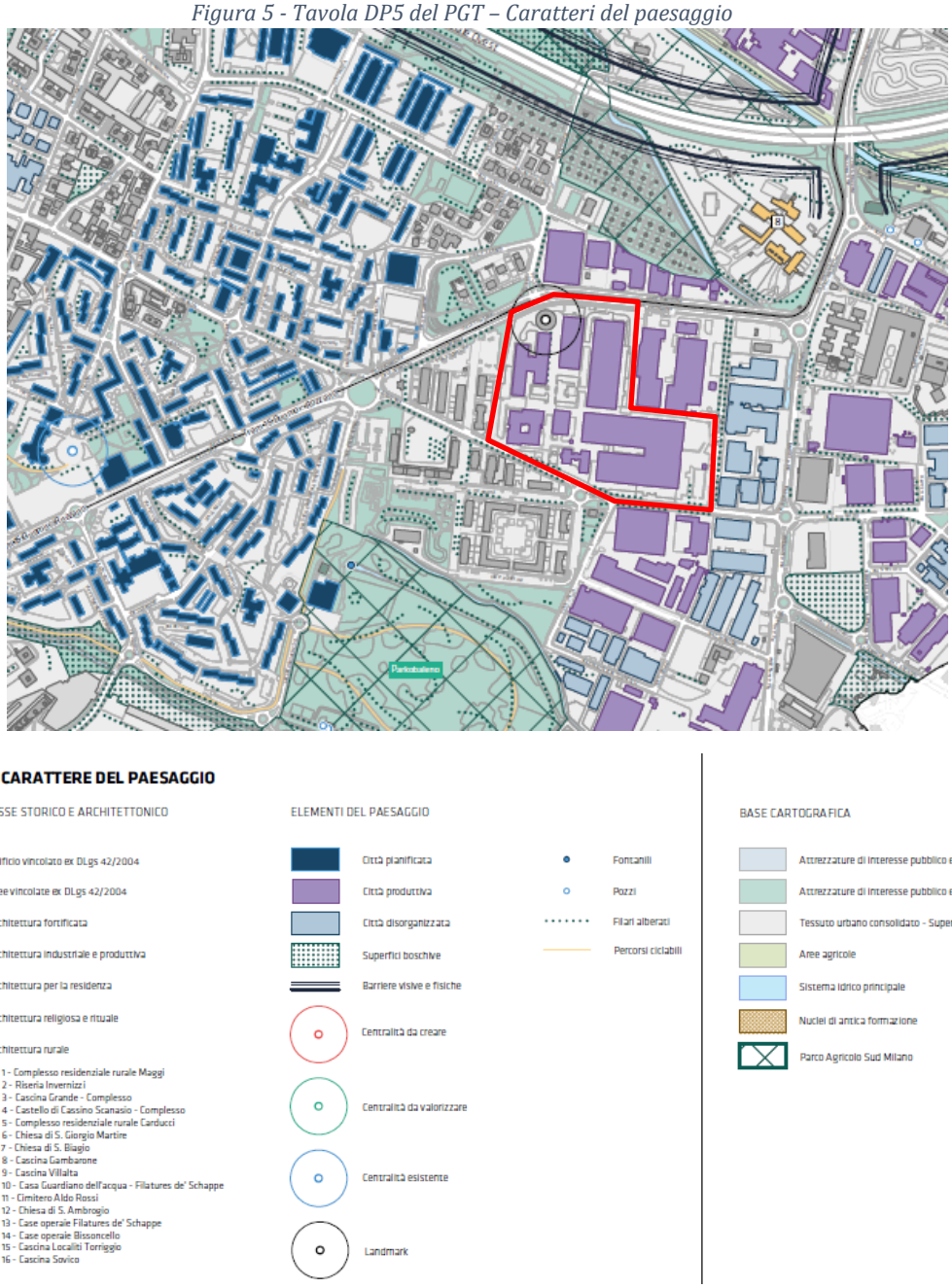


Figura 6 - Tavola DP6 del PGT– Sensibilità del paesaggio

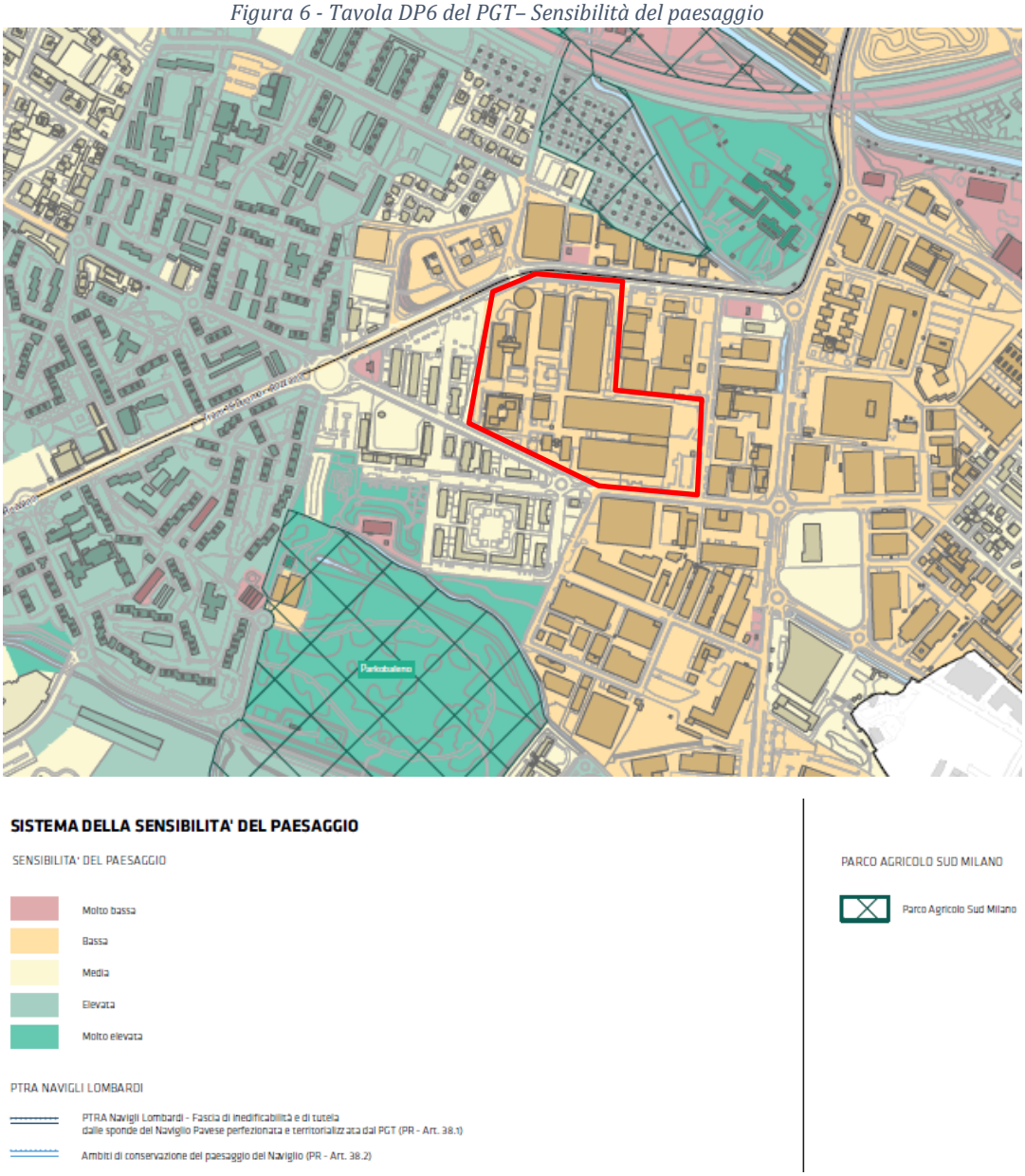
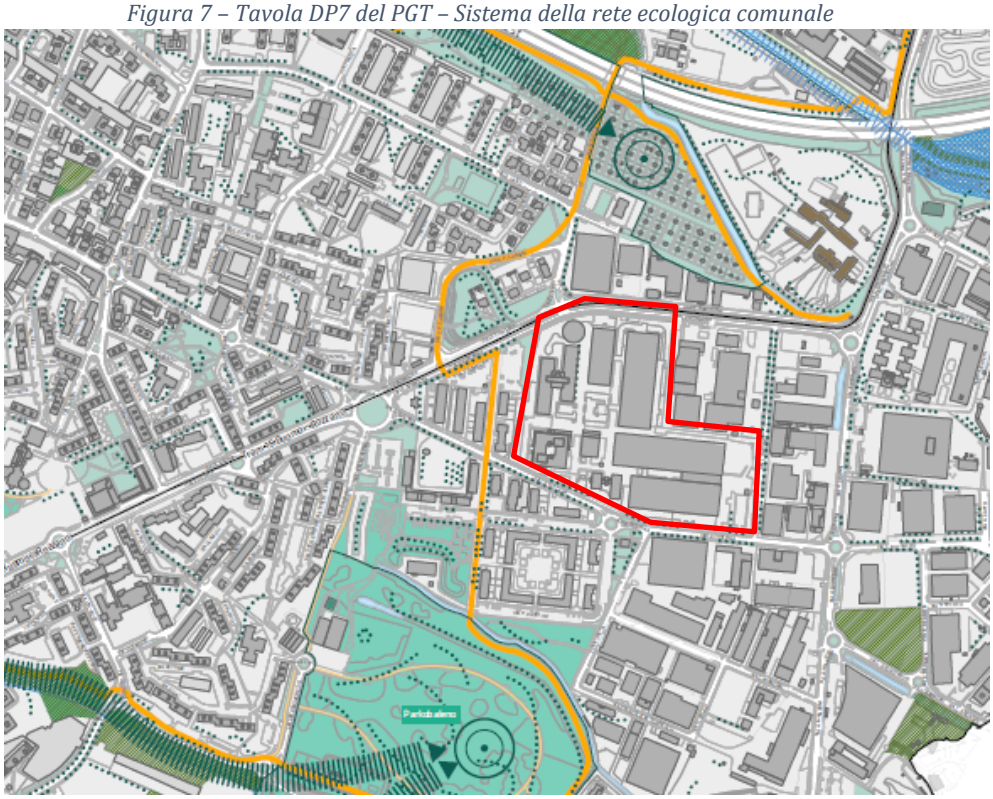


Figura 7 – Tavola DP7 del PGT – Sistema della rete ecologica comunale



SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA

SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

- Varchi della RER
- Gangli della RER
- Elemento primario della RER
- Elemento secondario della RER

SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA METROPOLITANA

- Direttrici di permeabilità
- Corridoio ecologico primario
- Corridoio ecologico secondario
- Principali corridoi ecologici fluviali [PTM - art. 63]
- Asse ecologico Lambro
- Corsi d'acqua minori
- Gangli
- Barriera infrastrutturale
- Varchi

SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE

- Nodi
- Oasi
- Corridoio
- Aree boscate
- Filari alberati
- ARPA - Ambiti di rafforzamento del paesaggio agricolo (PS - Art. 22)
- Bicipolitana
- Rete ciclabile
- Percorsi agricoli
- Verde urbano principale
- Verde urbano secondario
- Aree agricole
- Aree agricole di valore ecologico e ambientale
- Ambiti per la fruizione del paesaggio del Naviglio
- Parco Agricolo Sud Milano
- Nuclei di antica formazione
- Tessuto urbanizzato

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

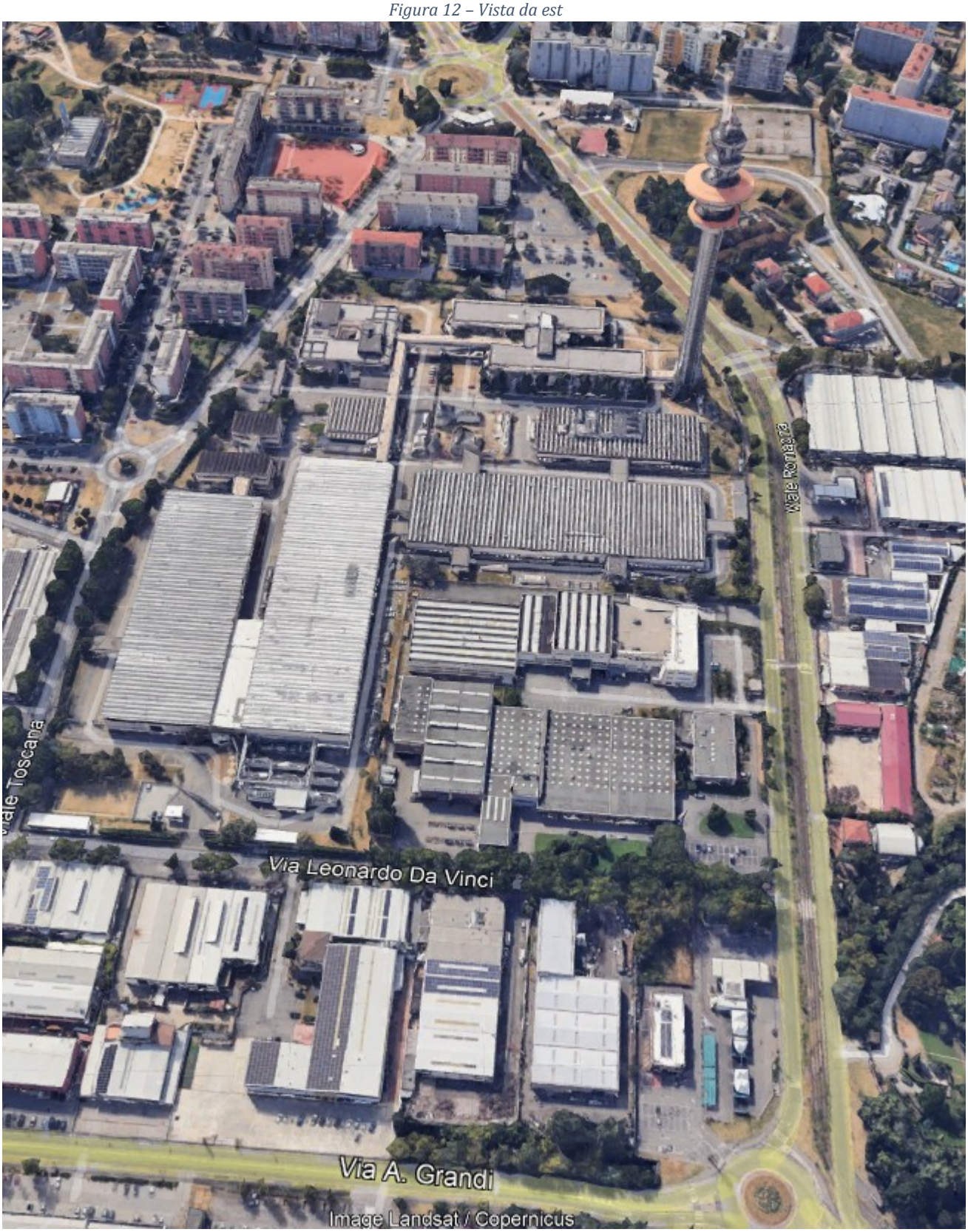
Figura 8 – Vista aera dell'area d'intervento e dell'intorno

Figura 9 – Vista da sud

Figura 10 – Vista da ovest

Figura 11 – Vista da nord

Figura 12 – Vista da est



9.a. PRESENZA DI IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs. 42/04, artt. 136 - 141 - 157)

Nessuna presenza.

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (D.Lgs. 42/04 - art. 142)

Nessuna presenza.

10.DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

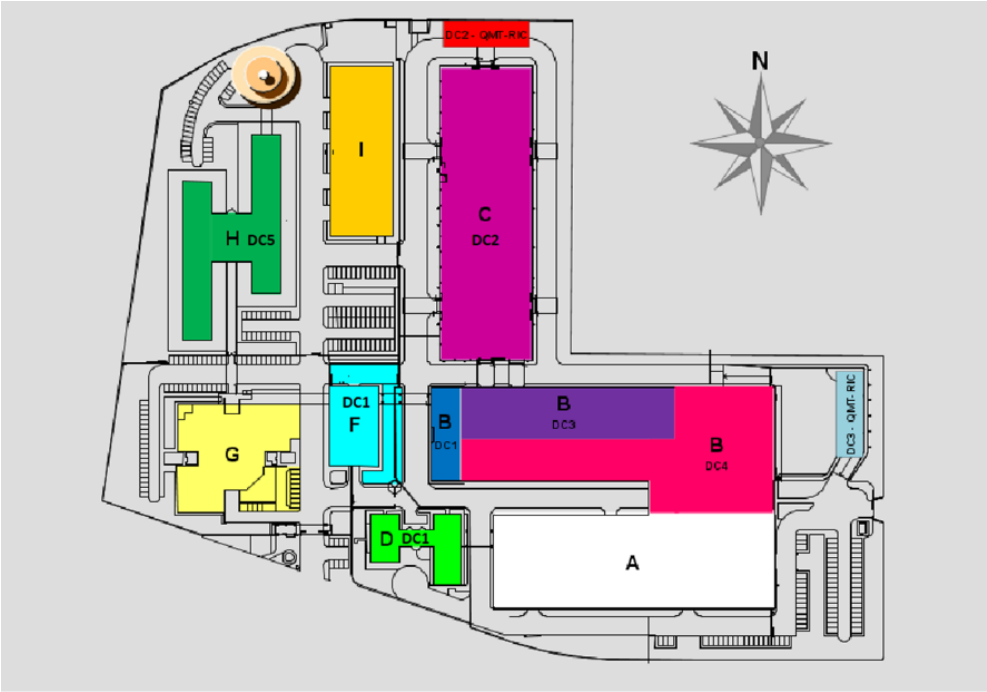
L'attuale sito industriale è composto da un complesso immobiliare costituito da diversi fabbricati di due o tre piani fuori terra e piano interrato adibito prevalentemente ad Uffici tecnici-amministrativi e Centro di Raccolta Dati sensibili.
All'interno del complesso immobiliare sono installati in varie posizioni i seguenti impianti:

- Impianti di trigenerazione;
- Gruppi elettrogeni d'emergenza;
- DRUPS.

Il Data Center di Rozzano è sviluppato su cinque corpi di fabbrica, uno dedicato agli uffici e quattro dedicati alle sale sistemi ed agli impianti tecnologici.
Le sale sistemi del DC si ripartiscono su quattro complessi impiantistici distinti denominati:

- **DC1 Edificio D e F**: dedicato alle sale sistemi e agli impianti tecnologici. Si sviluppa in uno spazio complessivo di 1.721 mq.
- **DC2 Edificio C**: dedicato alle sale sistemi ed agli impianti tecnologici. Si sviluppa su uno spazio complessivo di 3.918 mq.
- **DC3 Edificio B**: dedicato alle sale sistemi ed agli impianti tecnologici. Si sviluppa su uno spazio complessivo di 1.476 mq.
- **DC4 Edificio B**: dedicato alle sale sistemi ed agli impianti tecnologici. Si sviluppa su uno spazio complessivo di 1.659 mq.
- **IDC ROZZANO 5 (Edificio H Business)**: edificio di ex uffici ristrutturato e attualmente dedicato a sale sistemi ed agli impianti tecnologici. Si sviluppa su uno spazio complessivo di 852 mq.

Figura 13 – Campus Rozzano – Viale Toscana 3/Via Leonardo da Vinci 1



L'area d'intervento è collocata in pieno tessuto urbano consolidato e, nello specifico, nella principale area industriale – produttiva del comune. Il complesso produttivo e, allo stato attuale un datacenter (la torre della Telecom Italia di Rozzano, interna al sito, è identificata come landmark all'interno del PGT).
Conseguentemente, l'area è completamente edificata ed urbanizzata, così come anche tutte le aree circostanti.
In corrispondenza dell'area di intervento non si rileva la presenza di architetture vincolate MiBACT (edifici e complessi di interesse storico-artistico vincolati entro l'anno 2010 con decreto ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. (ex L. 1089/1939)) o segnalate T.C.I. (segnalati dalla Guida Rossa edita dal Touring Club Italiano). Non si rileva nemmeno la presenza di architetture SIRBeC.
Inoltre, analizzando la mappa del Piano Paesaggistico Regionale si evince che l'area di intervento non è caratterizzata da alcun elemento di interesse paesaggistico così come, dalla consultazione della Carta dei vincoli paesaggistici riportata sul Geoportale della Lombardia, si evince che sull'area di intervento non insistono vincoli paesaggistici. Nelle immediate vicinanze è presente invece il Parco Agricolo Sud Milano.

11.DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

<u>Il progetto di ampliamento non prevede interventi sugli edifici, così come non prevede la realizzazione si nuova volumetria / nuovi edifici, limitandosi esclusivamente all'installazione di nuovi macchinari.</u>

Nello specifico, il progetto di ampliamento prevede le seguenti espansioni di aree dedicate al Data Center:

- **Edificio F**: Rifacimento ed aggiornamento tecnologico su una superficie di circa 600 mq di Data Center. Il progetto prevede il rifacimento di una sala dati e tutti gli impianti a servizio della stessa, quali Gruppi Elettrogeni, Chiller, Impianto elettrico etc.:
    - Numero Nuovi Gruppi Elettrogeni: 3
    - Numero Nuovi Chiller: 4
- **Edificio A**: Allestimento ad area Data Center (attualmente area ad uso parcheggio/deposito provvisorio merci) di una superficie di circa 7000 mq. Il progetto prevede la costruzione di 6 sale dati e i relativi impianti a servizio, quali Gruppi Elettrogeni, Chiller, Impianto elettrico etc.:
    - Numero Nuovi Gruppi Elettrogeni: 16
    - Numero Nuovi Chiller: 24
- **Edificio H**: Allestimento ad area Data Center (attualmente area ad uso Uffici) di una superficie di circa 1000mq. Il progetto prevede la costruzione di due sale dati e i relativi impianti a servizio, quali Gruppi Elettrogeni, Chiller, Impianto elettrico etc.:
    - Numero Nuovi Chiller: 8
- **Edificio I**: Rifacimento tecnologico di una superficie di circa 1000 mq. Il progetto prevede la costruzione di locali tecnologici per ospitare impianti quali, Gruppi Elettrogeni, Impianto elettrico a servizio delle sale

dati in Edificio H:

- Numero Nuovi Gruppi Elettrogeni: 4

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

In corrispondenza dell'area di intervento non sono presenti elementi sottoposti a vincolo ambientale o paesaggistico, né Architetture storiche (SIRBeC), architetture vincolate MiBACT o segnalate T.C.I.. Pertanto, il progetto non necessita di un'autorizzazione paesaggistica.
Inoltre, dato che il progetto di ampliamento si inserisce in una realtà già esistente, non è stato necessario procedere con la valutazione del "livello di impatto paesistico" secondo i criteri indicati D.G.R. 8/11/2002 n. 7/11045 della Regione Lombardia.

Di conseguenza, l'impatto è da ritenersi trascurabile.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Non necessarie.